



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

*17/12/2008*

**ARGOMENTI:**

- Coni: a Roma la consegna dei Collari d'oro e dei diplomi d'onore
- Razzismo: la denuncia del giocatore Patrick Vieira
- Doping: 10 mesi di carcere per il ciclista Johan Museeuw

# Coni, la festa dei campioni

di Franco Fava

ROMA - Sei anni dopo la prima visita da Premier, Silvio Berlusconi torna oggi nei saloni del Coni per festeggiare i successi olimpici e mondiali degli azzurri. Dalle medaglie d'oro di Pechino ai campioni iridati delle ultime due stagioni, il presidente del Consiglio consegnerà i Collari d'oro e i diplomi d'onore a 33 atleti e a 15 società. Tra queste anche l'Inter, il club nerazzurro che ha compiuto un secolo di vita. Toccherà a Berlusconi premiare Massimo Moratti, ironia della sorte, pochi giorni dopo la sconfitta rossonera nel derby milanese.

**TAGLI** - Ma l'occasione della consegna di collari e diplomi assume un significato particolare non tanto per la

curiosa contrapposizione calcistica, quanto piuttosto per la valenza politica che riveste in questa fase di incertezze dello sport italiano. Come il finanziamento del Coni, sempre in bilico tra tagli in Finanziaria ed emendamenti dell'ultima ora.

E le guerre intestine in atto in alcune federazioni tra tecnici e dirigenza.

Quella della scherma in primis, dopo lo shock per l'esonero di Andrea Magro, il tecnico più vincente.

**FUGA** - L'ex ct d'oro starebbe valutando un'offerta dalla Federschermata britannica, impegnata a scovare talenti in vista dei Giochi di Londra

2012 in una disciplina con poche tradizioni. La decisione della Fis ha sorpreso un po' anche Valentina Vezzali. La jesina sarà protagonista oggi di un *déjà vu* in punta di fioretto. Dopo le stoccatine al Premier in diretta

tv, lo scorso 17 settembre nello studio di "Porta a Porta", che scatenarono non poche polemiche.

**Berlusconi premia oggi 33 ori olimpici e mondiali alla vigilia del voto salva Coni alla Camera**

**Diretta Tv Rai2 (11.45)**

**DUBBI** - Com'è ormai

nelle tradizioni, saranno le parole del capo del Governo a sciogliere gli ultimi dubbi sul pieno recupero del taglio al finanziamento Coni. Che proprio Berlusconi nel 2005 aveva garantito con 450 milioni per tre anni. L'emenda-

mento che dovrebbe riportare nelle casse del Coni circa 140 milioni, già passato al Senato, è stato inserito nel testo della Finanziaria 2009 blindato dall'Esecutivo ed è atteso per l'ultimo passaggio alla Camera domani o al più tardi venerdì. Va da sé che l'esito è seguito con molta attenzione da una quindicina di federazioni e dai loro atleti, in attesa di sapere come e se - potranno programmare la preparazione in vista di Londra 2012.

**SFILATA** - Dal principe della fatica, l'oro della 50 km di marcia ai Giochi, Alex Schwazer, al re delle due ruote, Valentino Rossi. Mai s'erano visti tanti campioni in passerella al Foro Italico.

**TV**: La cerimonia sarà trasmessa in diretta su RAI2 dalle 11.25.

CORRIERE dello SPORT

17-12-2008

► Intervista polemica del francese a Feel Football: «Giocare in Italia è più difficile che altrove»

# Vieira: Il calcio italiano è razzista E servirebbero più allenatori neri

Dall'inviato

**APPIANO GENTILE** - Nel calcio italiano c'è razzismo, soprattutto nei confronti dei giocatori di colore. Ad affermarlo è Patrick Vieira che ha parlato a Feel Football: «Essere un giocatore di colore in Italia è più difficile che negli altri Paesi - ha iniziato - perché si ricevono più frequentemente offese. Sono in Italia da quattro anni e ho avuto più volte problemi con i tifosi, ma la miglior risposta che uno può dare è giocare meglio e rimanere concentrati su quello che succede in campo. Il calcio e le sue autorità dovrebbero fare molto di più nella lotta contro il razzismo. La situazione sta migliorando, ma c'è ancora molto da fare. Il football nella nostra società è veramente importante e lo possiamo utilizzare per inviare messaggi forti. La Fifa deve agire perché credo che sia fa-

cile individuare le persone che sugli spalti hanno comportamenti razzisti. La miglior cosa è impedire loro di rientrare negli stadi e far capire l'errore commesso attraverso lavori sociali». Vieira, che ieri alla Pinetina ha lavorato per 30' con la palla e che oggi probabilmente tornerà in gruppo (ma difficilmente ci sarà a Siena; con gli altri Rivas), è andato oltre: «Mi spiace che non ci siano molti allenatori di colore nel calcio. E' un errore perché bisognerebbe avere fiducia nei tecnici di colore esattamente come si ha fiducia nei giocatori di colore. Io non mi vedo come un allenatore perché non ho abbastanza pazienza. Magari nei prossimi anni cambierò idea».

**AUGURI** - Dopo gli auguri di Natale, ieri alla Pinetina con tutti i dipendenti del club di via Durini («Grazie per quello che fate - ha detto il presidente - e anche in

mezzo alla difficoltà continuate a comportarvi così per raggiungere grandi risultati pure come società»), in serata la squadra è stata ospite di Moratti a cena in centro a Milano. I giocatori sono arrivati accompagnati dalle mogli e dalle compagne. Domani, invece, ad Appiano giornata riservata agli sponsor. Il patron ha negato un possibile trasferimento di Mancini al Real Madrid (l'interesse delle merengues è però concreto) e parlando di futuro ha spiegato: «Cosa mi aspetto dal 2009? Che vada come il 2008 e di far bene anche in Coppa Campioni. Un regalo dal sorteggio di venerdì? No, nessun regalo perché gli avversari sono tutti forti. Un regalo me lo aspetto dalla squadra che deve passare il turno. Mi piace lo spirito di gruppo che c'è, questa sorta di collante che esiste tra tutti i giocatori».

and.ram.

CORRIERE dello SPORT

17 - 12 - 2008

# Doping, Museeuw condannato in Belgio a dieci mesi di prigione

BRUXELLES

L'ex ciclista belga Johan Museeuw, campione del mondo nel 1996 a Lugano e tre volte vincitore della Parigi-Roubaix, è stato condannato dal tribunale di Courtrai a dieci mesi di prigione con la condizionale, più una ammenda di 15.000 euro, per infrazione della legge sul doping. Museeuw è stato giudicato assieme ad una dozzina di altri accusati, tra i quali gli altri ex ciclisti professionisti come Mario De Clercq, Jo Planckaert e Chris Peers, il veterinario Jos Landuyt ed il massaggiatore Herman Versele.

Considerato come uno dei migliori ciclisti degli anni Novanta, Museeuw era stato messo sotto accusa due anni fa, alle ultime battute della carriera, per essere stato trovato in possesso di Aranesp, Epo e Dexamethasone, tre prodotti dopanti inclusi nella lista delle sostanze vietate dell'agenzia mondiale antido-



Johan Museeuw, 43 anni

ping (Wada).

Le condanne più severe sono state inflitte al veterinario (che aveva fornito alcuni dei prodotti proibiti) ed al massaggiatore, che aveva fatto da tramite: per entrambi un anno di prigione, con la condizionale, e 15.000 euro di multa. Così come l'ex campione del mondo, anche Planckaert, Peers e De Clercq sono stati condannati a dieci mesi (pena sospesa) e a pagare una multa di 15.000 euro.

PRO TOUR - Lampre e Liquigas sono le squadre italiane ad aver ottenuto la licenza ProTour per il 2009.

CARRIERE dello SPART

17-12-2008